

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00561 del 21/03/2023

Proposta n. 647 del 21/03/2023

Oggetto:

Conclusione della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8523, richiedente Maria Laura Porro.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8523, richiedente Maria Laura Porro.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0043012 del 13/01/2023, con unica riunione svoltasi il 7 febbraio 2023, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Silvia Calvisi, con nota acquisita al protocollo con il n. 1261291 del 13/12/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, l'ing. Gianni Panfilo; il tecnico di parte, ing. Paolo Pelliccioni.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0155653 del 10/02/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che, in sede di riunione, il tecnico di parte:

- ha confermato l'invarianza strutturale del progetto rispetto a quello depositato al Genio civile prot. n. 2022-0000345104, pos. n. 126674 di data 14/04/2022 e comunicato che, per mero errore materiale, nel caricamento del progetto sulla piattaforma Open Genio è stata indicata la part. n. 49 anziché la part. n. 29, oggetto di intervento;
- ha confermato, come già dichiarato nella nota prot. n. 0126949 del 03/02/2023, che è stato erroneamente richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 non necessaria trattandosi di intervento conforme ai sensi dell'Ord. n. 107/2020;

CONSIDERATO che con la succitata nota prot. n. 0126949 del 03/02/2023, il tecnico di parte ha, tra l'altro, trasmesso:

- asseverazione in ordine alla conformità dell'intervento ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020;
- un nuovo allegato 1 dell'Ordinanza n. 100/2020 con il quale, nella parte relativa alle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in ordine ai vincoli, dichiarato che

“l'intervento, ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004 ricade in zona tutelata e le opere non comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. n. 42/2004, Allegato A del D.P.R. n. 31/2017 e dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 100/2020”;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** reso dal **Comune di Amatrice** in ordine alla **domanda di permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. n. 47/85, prot. n. 1786 del 01/03/1986**, trasmesso unitamente alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica, con la quale l'Ente ha espresso **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, entrambi acquisiti con prot. n. 0139499 del 07/02/2023;

TENUTO CONTO che:

- in sede di riunione, avendo il professionista dichiarato di non doversi procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, la **Regione Lazio** non ha espresso la propria posizione;
- il **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0149570 del 09/02/2023, ha riscontrato la **non conformità dell'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020**; ha, altresì, comunicato di non doversi esprimere in ordine alla richiesta di autorizzazione paesaggistica in sanatoria relativa al condono edilizio prot. n. 1786 del 01/03/1986 trattandosi di intervento relativo ad opere interne;
- alla luce della succitata nota, questo Ufficio, con prot. n. 0206726 del 23/02/2023, ha richiesto alla Regione Lazio di esprimere le valutazioni di competenza;

VISTA la nota prot. n. 0214793 del 24/02/2023 della **Regione Lazio - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, trasmessa dalla Direzione Generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti - Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi con nota prot. n. 0225518 del 28/02/2023, con la quale l'Ente regionale, condividendo le motivazioni rese dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, ha dichiarato la non conformità dell'intervento di ricostruzione di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. 0176480 del 16/02/2023 con la quale il **Comune di Amatrice** ha dichiarato **l'inefficacia della Scia edilizia**;

CONSIDERATO che:

- tutti i succitati Enti hanno concordemente rilevato la non conformità, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 107/2020, dell'intervento di ricostruzione in oggetto;
- sebbene pervenute in data successiva alla riunione della Conferenza regionale in oggetto, le valutazioni espresse dai predetti Enti non possono non essere acquisite da questo Ufficio ai fini della formazione delle determinazioni in ordine alla conclusione della Conferenza;

DATO ATTO che la valutazione concorde degli Enti competenti circa la non conformità dell'intervento di ricostruzione ai dettami dell'Ordinanza n. 107/2020 pregiudica in ogni caso l'esito positivo della Conferenza, che si sarebbe potuto raggiungere applicando ai predetti pareri l'istituto del silenzio-assenso, in quanto comporta *ipso facto* una valutazione negativa in ordine all'autorizzazione paesaggistica;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8523, richiedente Maria Laura Porro:

- **positivamente** in ordine alla definizione del condono edilizio prot. 1786 del 01/03/1986 per il quale sono stati acquisiti favorevolmente i pareri di competenza;
- **negativamente** in ordine all'intervento di ricostruzione;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 7 febbraio 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8523, richiedente Maria Laura Porro.

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	

Il giorno 7 febbraio 2023, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0043012 del 13/11/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0138707 del 7 febbraio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica ing. Gianni Panfilo; il tecnico di parte istante ing. Paolo Pelliccioni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, prot. n. 0073361 del 21/01/2023, trasmessa dalla Direzione generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti - Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 0080824 del 24/01/2023, alla quale il professionista ha dato riscontro con nota prot. n. 0126949 del 03/02/2023;
- la **richiesta di integrazioni documentali** formulata dal **Comune di Amatrice**, prot. n. 0103905 del 30/01/2023, alla quale il professionista ha dato riscontro con la medesima nota succitata;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8593giuseppinaggi>, accessibile con la password: gli8593;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione sismica comunica che risulta rilasciato l'attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 14/04/2022. Chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile prot. n. 2022-0000345104, pos. n. 126674 di data 14/04/2022. Dichiara, inoltre, che per mero errore materiale nel caricamento del progetto sulla piattaforma Open Genio ha indicato la part. n. 49 anziché la part. n. 29, oggetto di intervento. Evidenzia, inoltre, come dichiarato con nota prot. n. 0126949 del 03/02/2023, che è stato erroneamente richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, non necessaria considerato che trattasi di intervento conforme ai sensi dell'Ord. n. 107/2020;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che il giorno 06/02/2023 sono stati trasmessi **il parere favorevole in ordine al procedimento di conclusione del permesso di costruire in sanatoria** e la relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica con la quale si rilascia **parere di conformità paesaggistica** dell'intervento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004. Vista, inoltre, l'attestazione di conformità dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 107/2020 rilasciata dal tecnico di parte nella predetta nota, comunica che a breve sarà trasmessa anche l'Attestazione di completezza formale della Scia;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce



dott.ssa Carla Franceschini

ing. Gianni Panfilo

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani

Copia

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000345104
Posizione n° 126674

li 14/04/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente MARIA LAURA PORRO
p.e.c. -

Al Delegato Paolo Pelliccione
p.e.c. **p.pelliccione@pec.ording.roma.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente PORRO MARIA LAURA

Lavori di Demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e successivi

Distinto in catasto al foglio n° **93** Particella n° **49** Località **San Cipriano**

Via **San Ciprianop snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000345104** del **07/04/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e successivi, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 93 Particella n.ro 49, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Paolo Pelliccione**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:20933756 - Prot.N.:2022-0000345104 del 14/04/2022 17:53 - N.Pos.:126674

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)



COMUNE DI AMATRICE
 PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
 Via Flavio Sabino n. 27
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Alla Sig.ra **PORRO MARIA LAURA**
 Frazione San Cipriano 52/A
 02012 - Amatrice (RI)
 (per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **PELLICCIONE PAOLO**
 Via Atri n. 2
 67100 – L'Aquila
 PEC: p.pelliccione@pec.ording.roma.it

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
PARERE FAVOREVOLE

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000025029-2022 del 07/07/2022 ID 8523

Richiedente: Porro Maria Laura

Rif. CONDONO EDILIZIO Prot. 1786 del 01/03/1986

Richiedente: Vento Giovanna

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	1786	01/03/1986

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n. 19/2017, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – **Località San Cipriano – Foglio 93 Particella 29**, si segnala quanto segue:

Preso atto che per l'immobile è stata rilasciata la Concessione edilizia in data 15/05/1984 prot. n. 2273, a nome di Mastropietro Sergio avente ad oggetto: "Trasformazione di un fabbricato";

Preso atto che il sottotetto dell'immobile è stato successivamente, reso abitabile mediante un cambio di destinazione d'uso, con la realizzazione di una superficie netta residenziale di **33,10 mq** senza incremento di volume.

Preso atto che i lavori relativi all'abuso edilizio sopra descritto sono stati realizzati nel 1983, pertanto le opere oggetto di condono sono tutte ascrivibili alla tipologia n.4 (*Opere realizzate in difformità dalla licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentite opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d) della*

legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa; opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso);

Preso atto della documentazione caricata sulla piattaforma MUDE e pervenuta a firma dell'Ing. Paolo Pelliccione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n° 23980, con prot. 12-057002-0000025029-2022 del 07/07/2022 e successive integrazioni assunte con prot. com. 24207 del 27/12/2022; 2478 del 03/02/2023, per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome della Sig.ra Porro Maria Laura, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località San Cipriano - Foglio 93 Particella 29, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Domanda di condono edilizio** Mod. 47/85-B, con Prot. 1786 del 01/03/1986, richiedente Vento Giovanna, nella quale si evince che la data di ultimazione dei lavori è il 1983;
- **Titoli relativi alla legittimità della preesistenza:** copia della Procedura esecutiva immobiliare RGE 191/09 Tribunale di Rieti;
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale la Sig.ra Porro Maria Laura dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dalla Sig.ra Porro Maria Laura che i lavori oggetto di condono sono stati realizzati nel 1983 e che le opere oggetto di sanatoria riguardano il cambio di destinazione d'uso del sottotetto, senza aumento di volume;
- **Visure catastali;**
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino n. 218355200005915991 del 02/07/2022;
- Attestazione del pagamento dell'**oblazione** di Lire 450,000 (quattrocentocinquanta/00), sul C/C 255000 all'Amministrazione PT – Oblazione abusivismo edilizio con bollettino postale n. 824 del 02/12/1985;
- Attestazione del pagamento conguaglio dell'**oblazione** di € 111,66 (centoundici/66), al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA n. 6323303275 del 01/02/2023;
- Attestazione del pagamento conguaglio dell'**oblazione** di € 111,66 (centoundici/66), all'Amministrazione PT – Oblazione abusivismo edilizio, con bollettino Postale n. 94/108 02 01-02-223 P 0024 VCYL 0172 del 01/02/2023;

- Attestazione del pagamento degli **oneri del contributo di costruzione** di € 889,18 (ottocottantanove/18) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA n. 6230203276 del 01/02/2023;
- **Elaborato grafico:** Inquadramento territoriale, Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione tecnica illustrativa** sul tipo di intervento eseguito, sull'epoca dell'abuso e sulla quantizzazione delle superfici (**mq netti**) e dei volumi (**mc lordi**) oggetto di sanatoria;
- **Relazione Asseverata del tecnico incaricato** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge 89/2018, che gli interventi relativi agli abusi sanati non sono stati causa esclusiva del danno del condono prot. n. 1786 del 01/03/1986;
- **Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori.** ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del d.P.R.380/2001, rilasciata in data 14/04/2022, Prot.n. 2022-0000345104 – Pos. 126674;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria per il parere paesaggistico in subdelega**, ai sensi della L.R.59/95, di euro 190,00 (centonovanta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino n. 4292230676 del 02/11/2022;
- **Relazione tecnica illustrativa** in subdelega per l'autorizzazione paesaggistica a firma dell'Arch. Ada Viola n. 3 del 2023, prot. 2671 del 06/02/2023;
- **Modello richiesta autorizzazione Paesaggistica** ai sensi del Dlgs 42/2004.

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 1786 del 01/03/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, (utilizzazione del sottotetto con relativo cambio di destinazione d'uso, con la realizzazione di una superficie netta residenziale di **33,10 mq senza aumento di volume**), eseguite sul fabbricato sito nella **Località San Cipriano - Foglio 93 Particella 29**, e rilascia **parere favorevole**, fatti salvi i seguenti parere da acquisire in sede di Conferenza Regionale:

- l'Autorizzazione Paesaggistica del MIC.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.
Tel. - 0746683081 Fax 0746824529

SETTORE II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N.	03	del	2023
Richiedente	MARIA LAURA PORRO			
Comune	Amatrice			Prov. RI
Oggetto	CONDONO EDILIZIO L.47/85 PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMMOBILE MEDIANTE UTILIZZAZIONE DEL SOTTOTETTO DI UN FABBRICATO AD USO ABITATIVO SITO IN AMATRICE FRAZIONE VILLA SAN CIPRIANO FG 93 Particella n. 29.			
P.T.P. ambito n	5			

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e dall'art. 44 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98

Precedenti autorizzazioni della richiesta :	Determinazione N.
---	--------------------------

Descrizione Intervento
Trattasi di sanatoria edilizia L.47/85 prot. n.1786 del 01.03.1986 a nome della Sig.ra Vento Giovanna per l'ampliamento dell'immobile ottenuto mediante l'utilizzazione del sottotetto al secondo piano, quale vano abitabile.

Disciplina urbanistica comunale		
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:		
Strumento urbanistico	P.di F.	
Strumento Urbanistico	P.R.G.	Vigente con deliberazione del G.R.. n. 3.476 del 26/07/1978 DGR 3476 del 26/07/17
Piano Attuativo	P. R.. delle frazioni	
Destinazione d'uso del Piano I	Zona A: Nucleo antico	
Destinazione d'uso del Piano P.		
Destinazione d'uso del Piano di Recupero	o	

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici
immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico: Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 lett.c) insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.	n. 5	Approvato co L.R. 24/98
CLASSIFICAZIONE DI TUTELA ----- (art.-----)		

MODALITA' DI TUTELA

PTPR	Adottato con D.G.R. n. 556 del 25.07.07 e D.G.R. n. 1025 del 21.12.07
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR) Rientra nei sistema: Paesaggio dei Centrie Niclei Storici con relativa fascia di rispetto	

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- **nessuna considerazione in merito all'intervento**

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO
Arch. Ada Visti



arch. Claudia Tozzi



